



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE
LINGUE, INTERCULTURA
LETTERATURE E PSICOLOGIA

VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL DOTTORATO DI RICERCA IN LINGUE, LETTERATURE E CULTURE COMPARATE

Il giorno 17/04/2020 alle ore 12:00 si è riunito il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Lingue, Letterature e Culture Comparate in via telematica con MEET per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Richiesta di attivazione del XXXVI ciclo
3. Predisposizione del bando
4. Pratiche dottorali
5. Varie ed eventuali

Il Collegio è così composto

Collegio Docenti Dottorato	Presente	Assente	Assente giustificato
Abramovici Jean Christophe		X	
Ballestracci Sabrina	X		
Bernsen Michael		X	
Bonnet Anne Marie		X	
Both Ioana		X	
Brownlees Nicholas	X		
Ciaravolo Massimo			X
Cioni Fernando	X		
Collini Patrizio	X		
Fanfani Massimo		X	
Farina Annick	X		
Fastelli Federico	X		
Franco Ludovico	X		
Garzaniti Marcello	X		
Gely Veronique	X		
Guardiano Cristina	X		
Innocenti Barbara	X		
La Spisa Paolo	X		
Landi Michela	X		
Lenker Ursula			X
Manzini Maria Rita	X		
Meli Marco	X		
Moser Christian			X
Natali Ilaria	X		
Nigro Alessandro	X		
Pedone Valentina			X
Pellegrini Ernestina	X		
Pescarini Diego	X		
Pieralli Claudia	X		

Collegio Docenti Dottorato	Presente	Assente	Assente giustificato
Sagiyama Ikuko			X
Salvi Giampaolo			X
Saracgil Ayse	X		
Siedina Giovanna	X		
Stoeckmann Ingo			X
Stoessel Kerstin		X	
Svandrlík Rita	X		
Tarantino Angela		X	
Tottossy Beatrix	X		
Vezzosi Letizia	X		
Vuelta Garcia Salome'	X		
Zatelli Ida			X

Presiede il Prof. Fernando Cioni, Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Lingue, Letterature e Culture Comparete.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta alle ore 12:00 e nomina segretario verbalizzante la Dott.ssa Italia Natali.

Punto 1. O.d.G.: Comunicazioni;

La didattica è stata rimandata a settembre / ottobre; nel mentre, alcune lezioni si svolgeranno online. La lezione della dott.ssa Arianna Antonielli è stata posticipata a fine maggio, e sarebbe auspicabile la partecipazione dei dottorandi di tutti i Curricula. Si pregano i Coordinatori, pertanto, di darne avviso agli studenti.

Punto 2. O.d.G.: Richiesta di attivazione del XXXVI ciclo

Il coordinatore Prof. Fernando Cioni illustra la nota trasmessa dall'Area Servizi alla Didattica - Ufficio Dottorato di Ricerca relativa all'attivazione dei corsi di Dottorato di Ricerca del XXXVI ciclo. Entro il 24/04/2020 i Coordinatori sono invitati ad inoltrare all'Ufficio Dottorato la scheda relativa all'accREDITAMENTO del XXXVI ciclo.

Il Presidente riferisce che si conoscono già alcuni punti dell'atteso DM che deve modificare le procedure di accREDITAMENTO, ma sarà opportuno discuterne solo dopo l'emanazione. Le linee guida per l'accREDITAMENTO sono pressappoco le stesse dello scorso anno: è richiesta la presenza del 25% di studiosi dall'estero ed è necessario coprire l'80% dei SSD previsti dalla didattica del dottorato. Le direttive di Ateneo, inoltre, indicano di ridurre il numero dei membri del Collegio in rapporto alle borse erogate dal Dottorato. Per Lingue, letterature e culture comparete, è previsto un Collegio di 18 membri (numero calcolato per eccesso); vista l'impossibilità di riunirsi in presenza, per quest'anno è stata concessa un po' di flessibilità. Si tratta di una direttiva che anticipa il DM di prossima uscita, in cui sono previste significative riduzioni dei Collegi.

La prof. Michela Landi specifica in chat che la ratio della pesatura dei membri sulle borse è imposta dal Ministero per la parte premiale del FFO; la media di Ateneo nel rapporto tra posti e borse è di 4,3 membri per ogni borsa. È su questa base che ha dato indicazioni ai collegi.

Il Presidente prosegue informando che i referenti dei Curricula si sono riuniti e si sono trovati d'accordo sul fatto che tutti i membri del Collegio debbano raggiungere almeno un indicatore ASN di I fascia. Per rispettare il criterio dell'80% di coperture, i SSD sono stati ridotti a 19 e si è pensato ad un Collegio di 22 membri, comprendente più del 25% di componente internazionale. Per la

composizione dei singoli Curricula, il Coordinatore ha chiesto ai referenti di avanzare proposte sulla base delle esigenze del proprio curriculum. Una scelta molto sofferta è stata quella di escludere dal Collegio membri esterni non stranieri. I colleghi che hanno partecipato sino ad oggi al nostro Dottorato potranno certamente continuare a collaborare, così come è auspicabile che anche altri che non faranno parte del Collegio proseguano nella collaborazione e continuino a seguire studenti. Questa è una fase interlocutoria, l'anno prossimo sarà necessario ridisegnare nuovamente i Curricula e il Collegio in modo ancor più restrittivo.

Il Presidente prosegue rilevando che il Collegio consta ora di 22 membri, e ogni SSD ha una sua rappresentanza; il Coordinatore è super partes, pertanto non è da considerarsi nei conteggi. La riduzione è stata molto equa e bilanciata, il 50% per tutti i Curricula eccetto Germanistica, che ha avuto una riduzione leggermente inferiore. Il Presidente procede poi a leggere la lista dei membri del Collegio, così come proposta dai referenti:

1.	<i>CIONI</i>	<i>Fernando</i>
2.	<i>BALLESTRACCI</i>	<i>Sabrina</i>
3.	<i>BROWNLEES</i>	<i>Nicholas</i>
4.	<i>COLLINI</i>	<i>Patrizio</i>
5.	<i>FASELLI</i>	<i>Federico</i>
6.	<i>LANDI</i>	<i>Michela</i>
7.	<i>MANZINI</i>	<i>Maria Rita</i>
8.	<i>NATALI</i>	<i>Ilaria</i>
9.	<i>NIGRO</i>	<i>Alessandro</i>
10.	<i>PEDONE</i>	<i>Valentina</i>
11.	<i>PIERALLI</i>	<i>Claudia</i>
12.	<i>SAGIYAMA</i>	<i>Ikuko</i>
13.	<i>SARACGIL</i>	<i>Ayse</i>
14.	<i>SVANDRLIK</i>	<i>Rita</i>
15.	<i>VEZZOSI</i>	<i>Letizia</i>
16.	<i>VUELTA GARCIA</i>	<i>Salome'</i>

Vari membri del collegio chiedono la parola via chat. La prof. Maria Rita Manzini, referente del Curriculum Linguistica e Studi Orientali, offre delle considerazioni generali sulla riduzione del Collegio, che è stata dolorosissima; sente di aver svolto il proprio dovere di coordinatore di Curriculum, mantenendo tutti i settori rappresentati e proponendo un bilanciamento tra Linguistica e Studi orientali. Fa notare, tuttavia, che non tutti i Curricula sono stati ridotti del 50%, come nel caso di Germanistica, e non tutti i SSD, di fatto, hanno un solo rappresentante, come Letteratura Inglese. Ogni referente ha cercato di operare le scelte più eque; tuttavia, se si prosegue su questa strada, e questo è solo un passaggio intermedio, è necessario stabilire dei criteri precisi per la partecipazione al Collegio. Tali criteri possono includere il numero di persone che fanno domanda su un determinato SSD e il fatto che i membri siano in possesso di indicatori da ordinario o da commissario. Fa presente che il dott. Ludovico Franco è in possesso delle mediane da commissario, tuttavia non è incluso nel nuovo Collegio. La prof. Manzini rileva, inoltre, che la rappresentanza dei settori è altrettanto importante; è necessario impegnarsi a formulare criteri precisi. Tutti hanno motivazioni professionali e personali per desiderare di rimanere nel Collegio, e di fronte all'impossibilità di andare incontro a ogni esigenza, è opportuno chiarire quali siano i parametri

prioritari.

Interviene la prof. Ernestina Pellegrini, che domanda per quale motivo non risulta più nel Collegio dei docenti. Non è stata contattata prima a tale proposito, è venuta a sapere della propria esclusione nel corso di questa stessa riunione. Sottolinea di superare abbondantemente tutte le mediane richieste. Risponde la referente del Curriculum Lingua, Letteratura e Filologia, prof. Ayse Saracgil. Chiarisce che l'unico motivo dell'esclusione è la prossima uscita della prof. Pellegrini da servizio attivo, prevista per il 2021. La prof. Saracgil si dice molto dispiaciuta della situazione, ed evidenzia come sia difficile ragionare in termini numerici in un Dottorato così ricco di discipline. Specificando di non aver potuto fare altrimenti, si scusa con la prof. Pellegrini e con gli altri membri del Curriculum.

La prof. Pellegrini si dice esterrefatta di non essere stata avvisata di questa decisione; fa presente di essere sempre stata molto attiva all'interno del Dottorato, soprattutto per il numero di dottorandi che ha seguito e sta seguendo. La prof. Saracgil è desolata del malinteso, era convinta che le comunicazioni relative alla nuova composizione del Collegio sarebbero state fatte dal Coordinatore. Anche il Presidente si scusa; riteneva che le proposte presentate dai referenti fossero suffragate da colloqui con chi non sarebbe stato incluso. Ricorda, tuttavia, che il pensionamento della prof. Pellegrini è previsto tra un anno, e un altro docente del suo stesso SSD è parte del Curriculum Miti fondatori.

Il Presidente ha dato per scontato che quanti non hanno risposto alla e-mail del 23 marzo u.s., in cui si chiedeva a tutti i membri di specificare le proprie mediane, non raggiungano gli indicatori richiesti. Se questo non fosse il caso, domanda di essere contattato per le rettifiche. Tutto, purtroppo, deve essere basato sui numeri. In chat, alcuni docenti fanno presente di non aver ricevuto o non aver visto la e-mail in questione. La scelta, prosegue il Presidente, è accettare la nuova composizione o tornare ad una composizione più ampia, ma i tagli saranno comunque necessari l'anno prossimo. Il dottorato di Lingue, letterature e culture comparate non è valorizzato a livello di Ateneo; è necessario attivarsi anche per cercare nuove borse, poiché la premialità è basata sul rapporto tra numero di borse e membri del Collegio.

Interviene il dott. Ludovico Franco, escluso seppure in possesso di mediane da commissario; se il criterio principe è la produttività scientifica, gradirebbe ulteriori spiegazioni. Il Presidente specifica che entrano in gioco anche altri fattori, quale il bilanciamento tra SSD. Passa la parola alla prof. Manzini, che rileva di aver appena espresso le stesse perplessità del dott. Franco. Supporta il lavoro svolto dal Coordinatore, ma ritiene necessaria un'approfondita discussione dei criteri. Ad esempio, se le linee guida devono essere puramente numeriche, che siano premiati quanti hanno le mediane più alte, con equilibrio tra i vari settori. Non c'è tempo, purtroppo, di procedere adesso ad un tale ripensamento.

Il Presidente fa presente che, in effetti, i tempi sono molto stretti e ogni decisione va presa entro il 24 aprile; sottolinea che, nel corso della riunione tra referenti, i criteri per la nuova composizione del Collegio sono stati oggetto di attenta discussione. La prof. Manzini concorda sulla necessità di seguire le direttive ministeriali, ma propone di riconsiderare le persone escluse che superino abbondantemente gli indicatori richiesti.

Il prof. Patrizio Collini, referente del Curriculum di Germanistica, rileva che nel corso della riunione dei referenti era stato trovato un accordo relativo ai criteri. Nota che tutti i Curricula hanno subito tagli drastici, incluso quello di Germanistica, che è impegnato su più fronti e necessita di forze.

Il prof. Marcello Garzaniti ha appreso della propria esclusione dal Collegio poco prima della riunione. Non può che ribadire quanto già obiettato: i criteri di selezione sono poco chiari, giudizio che ha già espresso in altre occasioni relativamente ai nostri Organi. Tempi di grande difficoltà dovrebbero spronare a una maggiore condivisione. È già impegnato in molte attività, tra cui la presidenza del Consiglio editoriale FUP, e deve supplire alle carenze del proprio SSD, pertanto il

problema dell'esclusione non riguarda la sua dimensione individuale. Ritiene che con più trasparenza sarebbe stato possibile discutere di vari aspetti, non ultimo il fatto che il settore di Slavistica sta lavorando alla costituzione di un curriculum internazionale con la Sorbona, difficile da gestire se non si è presenti all'interno del Dottorato.

Il dott. Federico Fastelli ricorda che l'esclusione di un docente di Letterature comparate in un Dottorato che pone rilievo sugli studi di comparatistica è scelta ingiusta e poco comprensibile.

Il prof. Paolo La Spisa manifesta sorpresa e sconcerto sulle modalità con cui sono state comunicate le esclusioni. Esprime solidarietà alla prof. Pellegrini (dopo averlo fatto anche via chat) perché ritiene che notizie di questo tipo non possano essere apprese in una riunione telematica. Sebbene gli sia sfuggita la e-mail del Coordinatore relativa agli indicatori, conferma di essere in possesso delle mediane; sarebbe stato opportuno almeno contattare i membri del Collegio una seconda volta prima di decidere sulla base delle risposte. Chiede se sia possibile il reintegro, o se l'Arabistica dovrà restare esclusa dal Dottorato. Il Coordinatore specifica che il SSD non verrà escluso, e rimarrà tra quelli della didattica del Dottorato; la presenza dei docenti è una questione di rappresentanza.

La prof. Landi parla prima in qualità di referente del Curriculum Miti fondatori; esprime rammarico per grandi sacrifici come dover fare a meno di una ricercatrice giovane, attiva e in possesso di tutte le mediane quale la dott. Barbara Innocenti. Altrettanto dolorosa è la scelta di dover escludere la prof. Annick Farina, che era unica rappresentante di lingua francese. Evidenzia di aver operato per il bene comune, e spiega ora la situazione in qualità di Delegata del Rettore al Dottorato di ricerca. I tagli sono dovuti non solo all'accreditamento, ma anche ad un decreto ministeriale riguardante la premialità post-laurea, ivi incluso il Dottorato. Tale decreto richiede, come valore qualitativo, che il Collegio sia composto da membri con soglie da ordinario. La situazione dell'Ateneo fiorentino è di inferiorità rispetto al peso nazionale, ed è necessario intervenire per migliorare la situazione, con sforzo e sacrificio da parte di tutti.

Il Presidente chiede a chi è in possesso degli indicatori ma non ha risposto alla relativa e-mail di darne notizia in chat; le prof. Farina e Tottossy specificano le rispettive mediane. Riacciandosi all'intervento della prof. Landi, il Presidente ribadisce che si è davanti ad un bivio: o si accetta, seppur a malincuore, la proposta elaborata con grande difficoltà, oppure si cerca una soluzione temporanea e di compromesso, ampliando nuovamente il Collegio ad un maggior numero di membri, dopo una consultazione con i referenti. Per fare questo è necessario anche pensare ad un altro collega da una Università estera. Il Presidente chiede se i referenti ritengano opportuno procedere ad una nuova convocazione del Collegio, che dovrà avvenire in tempi molto brevi.

La prof. Manzini, dopo aver espresso il proprio rammarico al prof. Garzaniti per non averlo informato riguardo alla nuova composizione del Curriculum, si dice contraria ad una nuova convocazione. Il problema, nota, non è tanto aumentare il numero di persone nel Collegio ma scegliere un criterio assoluto da adottare per la selezione. Ribadisce, quindi, le motivazioni delle scelte operate nel Curriculum Linguistica e Studi Orientali: la prof. Manzini stessa, oltre ad essere in possesso di tutte le mediane, garantisce continuità in un momento di transizione, rappresentando una voce storica che ricorda come è nato il Curriculum e cosa rappresenta. I settori di Cinese e Giapponese sono strategici; Lingua inglese è una componente essenziale di lingue straniere, il cui rappresentante ricopre e ha ricoperto incarichi importanti. Non vede possibilità di ulteriori variazioni e chiede, quindi, che si proceda con la votazione. La prof. Saracgil è d'accordo sul procedere alla votazione, pur rilevando le gravi perdite subite dal Curriculum Lingua, Letteratura e Filologia. Si sofferma sulle ragioni delle esclusioni, sottolineando che è stato difficile dover rinunciare a colleghi come Massimo Ciaravolo, Angela Tarantino e Ioana Both, figure importantissime che molto hanno dato al Curriculum. La prof. Pellegrini è stata esclusa solo ed unicamente sulla base della notizia della sua uscita dal servizio attivo nel 2021. Alla prof. Tottossy è chiesto di fare un passo indietro solo temporaneamente, perché la sua partecipazione attiva al Dottorato è garantita dal fatto che sta seguendo due dottorandi; si tratta di una situazione momentanea. La prof. Saracgil, in quanto orientalista, è particolarmente addolorata di non poter

includere il prof. La Spisa, che era stato invitato nel Curriculum Lingua, Letteratura e Filologia quando aveva incontrato difficoltà di collocazione a Linguistica e Studi Orientali. Si scusa nuovamente con tutte queste persone, era convinta che il Coordinatore avesse avvertito chi non è più incluso nel Collegio, così come si era assunto l'incarico di richiedere le mediane di tutti i membri.

Il prof. La Spisa prende la parola per precisare di non aver mai incontrato difficoltà di collocazione in Linguistica e Studi Orientali, dal momento che si occupa di medio arabo ed è un filologo: il passaggio al Curriculum di Lingua, Letteratura e Filologia non era legato al proprio al profilo personale, ma intendeva dare la possibilità a futuri dottorandi di fare ricerca anche in ambito letterario. Il prof. La Spisa approva quanto suggerito dalla prof. Manzini sulla necessità di fare chiarezza nei criteri; ritiene che nel Collegio debbano essere rappresentati più SSD possibile, o almeno dovrebbero essere presenti i monodocenti in possesso delle mediane. Il Presidente ribadisce che i SSD non vengono esclusi didattica del Dottorato. Il prof. La Spisa fa anche presente che, nonostante sia possibile continuare a seguire dottorandi, per molti l'inclusione nel Collegio è discriminante a livello di ASN.

La prof. Landi ritiene che i referenti, assieme al Coordinatore, debbano assumersi la responsabilità di quanto deciso. Si è partiti da una stima di base, secondo la quale il Collegio doveva essere ridotto a 17-18 membri; ci si è poi adeguati già al massimo in favore della rappresentanza disciplinare e delle necessità dei singoli, arrivando a 22 membri. Si è tenuto conto, quindi, di fattori non meramente numerici o di performance: anche il fattore umano è stato preso in considerazione. L'alternativa ora è approvare la nuova composizione del Collegio, di cui tutti i referenti si sono resi responsabili con il Coordinatore, o ritornare alla precedente composizione: non c'è tempo per un ricalcolo. Il prof. Nicholas Brownlees concorda via chat. Il prof. Collini condivide pienamente l'opinione della prof. Landi.

Il Presidente nota che la prof. Sabrina Ballestracci ha comunicato via chat di essere d'accordo riguardo allo stabilire criteri condivisi per l'eventuale prossima transizione; i criteri dovrebbero tenere conto, oltre che dei dati numerici imposti per via ministeriale, anche del numero di candidati che fanno domanda al Dottorato e hanno sbocco. Auspica che si possa anticipare il tutto a questa prima tornata e suggerisce di ripensare le esclusioni sulla base di questi criteri. La prof. Manzini rileva di essere stata la prima ad insistere sulla questione dei criteri, ma non ritiene opportuno interrompere il processo per un ricalcolo.

La prof. Saracgil si assume pienamente la responsabilità delle scelte fatte, che ha già illustrato. I criteri stabiliti sono stati rispettati; invita a riflettere, però, sul fatto che ai criteri ANVUR devono essere associate ulteriori linee guida, poiché il discrimine degli indicatori non è sufficiente a raggiungere le riduzioni auspiccate dal Ministero, del 50%. Detto questo, il Collegio è sovrano, e può non accettare la presente composizione.

La prof. Giovanna Siedina chiede che sia ribadita la composizione del Collegio, come ha già domandato più volte via chat, poiché si è dovuta allontanare momentaneamente dal computer e non sa se vi è inclusa. La prof. Manzini risponde che il settore L-LIN/21 sarà rappresentato da un membro del Curriculum Lingua Letteratura e Filologia, pertanto la prof. Siedina non è inclusa nella nuova composizione. La prof. Siedina chiede che le sia elencata la lista dei SSD in Linguistica e Studi Orientali e domanda ulteriori spiegazioni per la propria esclusione. La prof. Manzini ribadisce che il Curriculum Linguistica e Studi Orientali rappresenta cinque settori diversi non altrimenti rappresentati nel Collegio. Spiega, inoltre, perché alcuni membri non ne faranno più parte. La dott. Claudia Pieralli fa presente via chat che L-LIN/21 è un macrosettore, ma la prof. Manzini rileva che altri settori sono nella stessa situazione, incluso Linguistica. La prof. Manzini ricorda che i settori potranno cambiare la propria rappresentanza l'anno prossimo, se lo riterranno opportuno.

Interviene la prof. Letizia Vezzosi, che ringrazia tutti i referenti per il lavoro svolto e per aver proposto una soluzione in così poco tempo. Le decisioni sono state tutte molto difficili, sia per chi le ha subite, sia per chi le ha fatte; non si vedono incongruenze, tuttavia, rispetto ai criteri di base e

alle specificità delle varie discipline. Trattandosi di un passaggio intermedio in prospettiva di ulteriori snellimenti, propone di passare alla votazione.

Il Presidente si appresta a mettere in votazione la proposta di composizione del Collegio, dopo averne dato nuova lettura. Specifica anche quanto segue: ci sono due strade, come già detto, accettare lo snellimento del Collegio, oppure votare una composizione simile a quella di partenza. In tal caso, sarebbero da coinvolgere i referenti per un ripensamento. È importante ricordare che i settori, anche se non rappresentati, rimangono all'interno del Dottorato e fanno parte della sua didattica. La ratio richiesta tra borse e membri del Collegio è del 4,3; il collegio a 22 membri ha una ratio 5,5, che già supera il valore di riferimento. L'attuale Collegio ha una ratio di 10,25, più del doppio di quanto indicato dal Ministero. Con un eventuale compromesso o fase intermedia, si raggiungerebbe comunque ad una ratio molto alta: bisogna operare una scelta tra andare incontro alle direttive per la premialità, oppure adottare una posizione attendista, pur sapendo che l'anno prossimo ci saranno tagli notevoli. È stato molto difficile non poter inserire tutti i membri attuali nella nuova composizione; nel caso della prof. Pellegrini, ad esempio, ci si è basati esclusivamente sul fatto che il suo pensionamento è previsto per il 1 novembre 2021, ed un rappresentante di Letterature comparate è già incluso nel Collegio. È anche possibile dare un margine di scelta ai settori; se i singoli SSD ritengono di voler apportare modifiche alla loro rappresentanza all'interno del Collegio, tale richiesta può essere presa in considerazione, dopo aver consultato anche i referenti. Il Presidente ricorda anche che, se i membri del Collegio rimarranno numerosi, la riduzione notevole del prossimo anno implicherà un nuovo accreditamento. La prof. Manzini interviene per sottolineare che si sentirebbe più a disagio a dover formulare un Curriculum 'intermedio' che non a procedere con il dimezzamento, che è una misura più chiara e trasparente. Invita nuovamente ad andare alla votazione; lasciando invariata la situazione attuale, sottolinea in qualità di ex coordinatrice, non è detto che il Dottorato sopravviva.

Il Presidente chiede se ci sono altri interventi. Mette, poi, in votazione

la proposta di nuova composizione del Collegio così come appena presentato, comprensivo di 22 membri; la richiesta di attivazione del XXXVI ciclo dei corsi del Dottorato di Lingue, Letterature e Culture Comparate, Coordinatore Prof. Fernando Cioni, con la composizione del collegio risultante dalla scheda di accreditamento; il rinnovo di quattro posti con borsa e un posto senza borsa. Il Dottorato il quale si articola nei seguenti curricula (Germanistica Firenze-Bonn, internazionale, referente Prof. Patrizio Collini; Miti fondatori dell'Europa nelle arti e nella letteratura, internazionale, referente Prof.ssa Michela Landi; Lingua, Letteratura e Filologia: prospettive interculturali referente Prof.ssa Ayse Saracgil; Linguistica e Studi Orientali, referente Prof.ssa Maria Rita Manzini)

Il voto va espresso via chat.

La proposta è approvata a maggioranza, con diciannove voti a favore, tre astenuti e quattro contrari.

Punto 3. O.d.G.: Predisposizione del bando;

Il Presidente propone il rinvio di questo punto al prossimo collegio. Il collegio approva.

Punto 4. O.d.G.: Pratiche dottorali;

Il Presidente spiega di aver ricevuto una e-mail dalla dottoranda Marta Maiorano, titolare di borsa, dove chiede autorizzata al prolungamento del soggiorno all'estero fino al 31/07/2020 per motivi di studio. Il periodo all'estero autorizzato è dal 26 ottobre 2019 al 26 aprile 2020.

Sentita la tutor Prof.ssa Michela Landi, il Collegio all'unanimità autorizza il soggiorno all'estero superiore ai 6 mesi fino al 31/07/2020.

Il collegio approva.

Punto 5. O.d.G.: Varie ed eventuali.

Non vi sono varie ed eventuali.

Non essendoci altri argomenti all'O.d.G., il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14:00.

IL SEGRETARIO
Prof.ssa Ilaria Natali

IL PRESIDENTE
Prof. Fernando Cioni